

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4085 del 05/09/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366). SEDICESIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4202 del 04/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** - INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366). **SEDICESIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale**, con scadenza al 31/03/2025, rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamate la **Det. n. 81 del 07/06/2013, Det. n. 165 del 11/10/2013, Det. n. 36 del 21/02/2014, Det. n. 1 del 08/01/2015, Det. n. 149 del 27/10/2015, Det. n. 1936 del 20/06/2016, Det. n. 3600 del 29/09/2016, Det. n. 5322 del 30/12/2016, Det. n. 4597 del 31/08/2017, Det. n. 265 del 18/01/2018, Det. n. 1821 del 13/04/18, Det. n. 4048 del 06/08/2018, Det. n. 406 del 28/01/2019, Det. n. 1803 del 10/04/2019 e Det. n. 2853 del 13/06/19** di modifiche non sostanziali AIA;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la comunicazione assunta agli atti con prot. n. 76793 del 15/05/2019 con la quale è richiesta una proroga per la messa a regime del punto di emissione **E114 del Reparto Ges**, autorizzato con Determinazione n. 406 del 28/01/19, in quanto, a causa di problemi tecnici durante la fase di messa in esercizio (Comunicazione del 06/03/2019), non è stato possibile procedere all'avviamento e alla messa a regime dell'impianto connesso all'emissione. Il gestore specifica che provvederà a comunicare le nuove date di messa in esercizio e regime, nel rispetto delle tempistiche previste dall'Autorizzazione Ambientale;

ritenuto accettabile concedere proroga per la messa a regime del punto di emissione **E114 del Reparto Ges** autorizzato con Determinazione n. 406 del 28/01/19; pertanto, il gestore dovrà comunicare la nuova data di messa in esercizio e rispettare quanto già prescritto per tale punto di emissione nella 13^a modifica non sostanziale AIA;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 05/07/2019 (assunta agli atti con prot. n. 105779) e successive integrazioni volontarie del 01/08/2019 (assunte agli atti con prot. n. 121932 del 02/08/2019) e del 02/09/2019 (assunte agli atti con prot. n. 135377) con la quale sono richieste le seguenti modifiche:

1. la **realizzazione di un nuovo edificio** tra via Musso e via Trebbo, denominato "Centro Tecnico Sviluppo Motopropulsore e Ibrido" destinato ad ospitare uffici e settore di ricerca e sviluppo di motori e sistemi ibridi, nonché, sperimentazione di nuove tecnologie. Nel nuovo reparto si effettueranno lo sviluppo e le prove sui motori sperimentali. Nell'area MONTAGGIO MOTORI SPERIMENTALI si svolgerà il montaggio di questi motori che verranno inviati alle SALE PROVA SPERIMENTALI su cui si svolgono prove di durata, potenza, tenuta, ecc. Al termine dei test i motori ritorneranno all'area montaggio per lo smontaggio, il controllo dei componenti ed eventuali modifiche da apportare sul propulsore.

L'edificio si svilupperà su quattro livelli (piano interrato, piano terra, primo piano, piano secondo e copertura) ed occuperà una superficie di circa 4.945 mq ed avrà un'altezza di 14,35 m. Nel nuovo edificio saranno trasferite ed ampliate le attività di Montaggio Motori Sperimentali precedentemente svolte nell'edificio 01-02 (ex ATC – Tab.2). Inoltre, saranno presenti altre tre aree di pertinenza al nuovo edificio:

Zona tecnica I:

- Locale scambiatori (pompaggio, filtraggio e raffreddamento benzine);

- Cisterne interrato a doppia parete in inox AISI316 con rilevamento delle perdite per stoccaggio benzina (n.3 da 20mc n.2 da 10 mc);
- Cisterna interrato a doppia parete in inox AISI316 con rilevamento delle perdite per soluzioni di lavaggio (n.1 da 20 mc);

Zona tecnica 2:

- Locale pompaggio benzina da fusti per Sale Prova;
- Locale stoccaggio fusti benzina;
- Locale stoccaggio fusti e relativo impianto di pompaggio (olio, glicole);
- Area deposito e pompaggio gas tecnici per analizzatori gas di scarico (miscele di taratura, azoto, aria, ossigeno, miscela combustibile idrogeno/elio);
- Gruppo elettrogeno edificio;

Zona tecnica 3:

- Locale esterno (area trigenerazione - zona parcheggio nord) per n.5 torri evaporative dedicate al raffreddamento dei gruppi frigo condensati ad acqua.

I locali dove vengono effettuati gli stoccaggi dei fusti di benzine olio e glicoli sono provvisti di bacini di contenimento e non sono connessi a sistema fognario; tutte le cisterne interrato sono a doppia camera.

Nell'edificio saranno predisposti le seguenti reti di distribuzione dell'acqua :

- acqua potabile (prelevata dall'acquedotto civile);
- acqua industriale (prelevata da pozzi aziendali esistenti);
- acqua piovana: il progetto prevede la realizzazione al piano interrato dell'edificio di una vasca di accumulo (dotata di troppo pieno) per la raccolta della acqua piovana e delle condense UTA per il riutilizzo interno nei WC. La vasca di accumulo e riuso delle piovane avrà un volume di accumulo di 158 mc, più un volume di laminazione di 153 mc.

Gli scarichi prodotti nell'edificio saranno riversati nelle reti fognarie interne distinte in:

- rete di scarico delle acque bianche in cui confluiranno le acque piovane delle coperture, dei piazzali e del troppo pieno della vasca di accumulo delle acque piovane e condensa UTA;
- rete di scarico delle acque nere in cui si immetteranno gli scarichi civili e le acque di scarico prodotte da impianti industriali quali addolcitori ed osmosi;

2. la **modifica al quadro degli scarichi parziali interni ed in pubblica fognatura** come di seguito indicato:

- ▶ attivazione di un nuovo punto di scarico in pubblica fognatura individuato con la sigla **punto 20** (allacciamento ovest stabilimento via Trebbo/via Musso - Nere) in cui convoglieranno gli scarichi dei servizi igienici pre-trattati con fosse Imhoff e le acque di scarico prodotte da impianti industriali quali addolcitori ed osmosi e torri evaporative. Relativamente a tale allacciamento è già stato rilasciato nulla osta dal gestore del Servizio Idrico integrato in data 12/02/2018;

- ▶ convogliamento nel **punto 13** esistente (allacciamento scarico produttivo nord est stabilimento tipo di acqua scarica B-bianca) delle acque bianche associate al nuovo reparto (acque piovane da copertura e da piazzale ed il troppo pieno della vasca di raccolta acque meteoriche, condensa UTA);
- ▶ aggiunta dei **nuovi punti di scarico parziali CN, CO e CQ** con ubicazione in Centro Tecnico, punto di scarico finale in pubblica fognatura n.20 - Nere, tutti della **Tipologia d)** “scarico di acque reflue industriali da impianti di addolcimento”, autorizzate come da punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 (sostituito con Det. 5322 del 31/12/2016);
- ▶ aggiunta del **nuovi punti di scarico parziali CP e CR** con ubicazione in Centro Tecnico, punto di scarico finale in pubblica fognatura n. 20 - Nere, tutti della **Tipologia e)** “Scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi”, autorizzate come da punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 (sostituito con Det. 5322 del 31/12/2016);
- ▶ aggiunta del **nuovo punto di scarico parziale CS** con ubicazione in Centro Tecnico, punto di scarico finale in pubblica fognatura n. 20 - Nere, della **Tipologia f)** “Scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative”, autorizzate come da punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 (sostituito con Det. 5322 del 31/12/2016);
- ▶ aggiunta del **nuovo punto di scarico parziale CT** con ubicazione in Centro Tecnico, punto di scarico finale in pubblica fognatura n. 13 - Bianche, derivante dallo Scarico troppo pieno vasche accumulo acque piovane e condensa UTA /laminazione, non assimilabile alle tipologie autorizzate. Sulla base del parere preventivo dell’Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato per tale tipologia viene proposto il rispetto dei limiti previsti per lo scarico in acque superficiali indicati dalla Tab 3, Dlgs. 152/06;
- ▶ variazione del **punto di recapito finale dello scarico parziale BL** dal n. 3 al **n. 18** - Allacciamento fognatura Gestione Sportiva Via Fornace - Miste, in seguito a trasferimento dell’addolcitore della Centrale Termica Ges alla Centrale Idrica Ges;
- ▶ aggiunta del **nuovo punto di scarico parziale CV** a seguito dell’attivazione di una terza torre evaporativa in centrale termica della Gestione Industriale, con punto di scarico finale in pubblica fognatura n. 11 - Nere, della **Tipologia f)** “Scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e similari, spurgo torri evaporative”, autorizzate come da punto 5 dell’Allegato V alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 (sostituito con Det. 5322 del 31/12/2016);

3. la **modifica al quadro delle emissioni autorizzate** come di seguito dettagliato:

- ATLL (Tab.1):

- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E91** “Forno di Invecchiamento getti in alluminio (zona branatura)” a seguito dell’installazione di un nuovo forno di invecchiamento per leghe di alluminio nella zona bramatura. Il nuovo forno di invecchiamento avrà funzione analoga ai forni di invecchiamento esistenti, verrà quindi utilizzato per il “consolidamento del getto di metallo”, che, in funzione della tipologia di lavorazione richiesta, viene sottoposto al ciclo di invecchiamento a temperature e tempo variabili. Per il nuovo punto di emissione sono proposte le seguenti caratteristiche: 2.500 Nmc/h di portata, 15,5 m di altezza, 24 h/gg di funzionamento e nessun inquinante ed impianto di abbattimento associati;

- ▶ modifica del punto di emissione **E45** con richiesta di aumento di portata da 18.000 a 30.000 Nmc/h, al fine di migliorare l'aspirazione sulla linea, senza modifiche al ciclo produttivo.
- ▶ modifica del punto di emissione **E70** con richiesta di aumento di portata da 4.300 a 19.000 Nmc/h, al fine di migliorare l'aspirazione sulla linea, senza modifiche al ciclo produttivo e riduzione del limite di concentrazione delle COV da 50 a 40 mg/Nm³, al fine di mantenere invariato il flusso di massa complessivo autorizzato;
- ▶ modifica dei punti di emissione **E67, E73, E76, E77, E78 ed E79** con richiesta di riduzione del limite di concentrazione delle COV da 50 a 45 mg/Nm³, al fine di mantenere invariato il flusso di massa complessivo autorizzato;

- ATC (Tab.2):

A seguito del trasferimento delle lavorazioni di "Montaggio Motori Sperimentali" nel nuovo edificio "Centro Tecnico Motopropulsore e Ibrido", verranno dismesse in ATC le seguenti emissioni: **E2** - "Viscosimetro analisi laboratorio (Mont. Motori Sperimentali)"; **E43** - "Banco di saldatura (Esperienze)"; **E70** - "Lavaggio Passaponti (Mont. Motori Sperimentali)"; **E72** - "Lavaggio a pressione (Mont. Motori Sperimentali)"; **E74** - "Braccio smontaggio cambi/motori (Mont. Motori Sperimentali)";

- Compositi (Tab.4):

- ▶ modifica del punto di emissione **E77** rinominata "Banco sbavatura - area estrazione preparazione stampi CR2" a seguito della sostituzione dei banchi connessi a tale punto di emissione, con richiesta di aumento di portata da 4.500 a 4.800 Nmc/h, senza variazione dei restanti parametri autorizzati. Viene allegata scheda filtro aggiornata;
- ▶ modifica del punto di emissione **E84** a seguito della sostituzione del banco connessi a tale punto di emissione, con richiesta di aumento di portata da 1.400 a 2.000 Nmc/h, senza variazione dei restanti parametri autorizzati. Viene allegata scheda filtro aggiornata;
- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E97** "Banco sbavatura - area estrazione preparazione stampi CR2" analogo ad E77, per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 4.800 Nmc/h di portata, 16 m di altezza, 8 h/g di durata e 5 mg/Nmc come limite per l'inquinante "materiale particolato". Al punto di emissione sarà associato un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da un filtro a cartuccia di cui viene allegata scheda filtro;
- ▶ modifica di alcuni punti di emissione al fine di ridurre l'aumento del flusso di massa dovuto alle modifiche richieste, in dettaglio: per **E4** riduzione da 10 a 7 mg/Nmc del limite associato all'inquinante "materiale particolato"; per **E92** riduzione della durata di funzionamento da 15 ad 8 h/g e da 75 a 55 mg/Nmc del limite associato all'inquinante "SOV";

- Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT (Tab.5):

- ▶ eliminazione dei punti di emissione **E6** ed **E12** a seguito di dismissione degli impianti associati;
- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E52** "Sfiato Stampanti 3D" per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 1.500 Nmc/h di portata, 12 m di altezza, 12 h/g di durata e nessun inquinante associato. Tale emissione rientra tra le attività di cui all'art.272 c1 del D.Lgs 152/2006 e smi;

- ▶ aggiunta di un nuovo punto di emissione **E53** “Aspirazione gas di scarico” a seguito dell’installazione di n. 1 elettroventilatore completo di box insonorizzazione per espulsione gas di scarico, cui saranno collegati 3 bracci aspiranti afferenti ad un unico punto di emissione in atmosfera. Per tale punto sono proposte le seguenti caratteristiche: 2.900 Nmc/h di portata, 12 m di altezza, 4 h/g di durata e nessun inquinante associato;

- Ges (Tab.6):

- ▶ modifica del punto di emissione **E30** rinominata “Saldatura- bracci aspiranti per attività di manutenzione” a seguito dell’installazione di un secondo braccio aspirante, con richiesta di aumento di portata da 1.850 a 3.700 Nmc/h. Tale punto di emissione non ha impianto di abbattimento associato;
- ▶ richiesta di eliminazione nel vigente Piano di Monitoraggio dell’autocontrollo delle Polveri sul punto di Emissione E48 in quanto tale inquinante è stato eliminato a partire dalla sesta Modifica alla vigente AIA;

- GdV (Tab.9):

- ▶ aggiunta di due nuovi punti di emissione **E25 ed E26** entrambi nominati “Banco aspirante per discatura materiali metallici” a seguito dell’installazione di n.2 banchi di discatura per operazioni di ritocco di pezzi metallici. Per tali punti sono proposte le seguenti caratteristiche: 3.800 Nmc/h di portata, 3 m di altezza, 4 h/g di durata e 5 mg/Nmc come limite per l’inquinante “materiale particolato”. Ai punti di emissione saranno associati dei filtri a cartucce, di cui viene allegata scheda filtro e viene proposto un autocontrollo annuale per portata e polveri;

- Servizi Vari (Tab.10):

- ▶ modifica del punto di emissione **E1** con richiesta di aumento di portata da 2.300 a 3.000 Nmc/h, al fine di migliorare l’aspirazione sulla linea, senza modifiche al ciclo produttivo. Viene allegata scheda filtro aggiornata;

- Centro Tecnico Sviluppo Motopropulsore e Ibrido – CTSMI (Tab. 16), Nuovo reparto:

Le Sale prova Motore (sperimentali e ibrido) saranno dotate delle seguenti emissioni in atmosfera:

- espulsione gas di scarico da combustione motore;
- ricambio aria cella;
- espulsione emergenziale fumi;
- sfiato del serbatoio dello strumento di misura e condizionamento delle benzine;
- canale di espulsione del banco di analisi gas di scarico e dell’armadio di secondo stadio di riduzione della pressione dei gas tecnici.

E’ prevista, quindi, l’installazione delle nuove emissioni **E1 – E2 – E3 – E4 – E5 – E6 – E7 – E8 – E9 – E10 – E11 – E12 – E13 – E14 – E15 - E16 -E17 – E18 – E19 – E20 – E21 – E22 – E23 – E24 – E25 – E26 – E27 – E28 – E29 – E30 – E31 – E32 – E33 – E34 – E35 – E36 – E37 – E38 – E39 – E40 – E41 – E42 – E43 – E44 – E45 – E46 – E47 – E48 – E49 – E50 – E51 – E52**. Le caratteristiche di ogni emissione sono dettagliate nel quadro delle emissioni da autorizzare ed a tali punti di emissione non è associato nessun inquinante ed impianto di

abbattimento. Le stesse sono considerate scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, comma 1 e del D.lgs 152/2006 e smi in quanto trattasi di gas di scarico, sfiati ed espulsioni emergenziali.

Nel nuovo edificio saranno trasferite le lavorazioni dell'attività di "Montaggio Motori Sperimentali", che attualmente si trovano all'interno dell'edificio 01-02, (Tabella 2 ATC), di seguito dettagliate

- ▶ trasferimento e modifica del punto di emissione ex. E2 che sarà rinominato **E53** "Viscosimetro analisi laboratorio (Mont. Motori Sperimentali)", con richiesta di aumento della portata da 660 a 1250 Nm³/h e variazione dell'altezza da 8 a 21,5 m. La durata di funzionamento resta invariata ed a tale emissione non sono associati inquinanti;
- ▶ trasferimento e modifica del punto di emissione ex. E43 che sarà rinominato **E54** "Banco Saldatura (Esperienze)" con richiesta d'incremento della portata da 4.000 a 6.000 Nm³/h e variazione dell'altezza da 8 a 21,5 m. Restano invariati la durata di funzionamento ed i limiti associati agli inquinanti autorizzati. Per tale emissione non è previsto impianto di abbattimento;
- ▶ trasferimento e modifica del punto di emissione ex. E70 che sarà rinominato **E55** "Lavaggio Passaponti (Mont. Motori Sperimentali)" con richiesta di variazione dell'altezza da 8 a 21,5 m; restano invariati i restanti parametri autorizzati. Per tale emissione non è previsto impianto di abbattimento;
- ▶ trasferimento e modifica del punto di emissione ex. E72 che sarà rinominato **E56** "Lavaggio a Pressione (Mont. Motori Sperimentali)" con richiesta d'incremento della portata da 2.300 a 2.400 Nm³/h e variazione dell'altezza da 8 a 21,5 m. Restano invariati la durata di funzionamento ed i limiti associati agli inquinanti autorizzati. Per tale emissione non è previsto impianto di abbattimento;
- ▶ trasferimento e modifica del punto di emissione ex. E74 che sarà rinominato **E57** "Braccio smontaggio cambi/motori (Mont. Motori Sperimentali)" con richiesta d'incremento della portata da 1.900 a 5.700 Nm³/h e variazione dell'altezza da 9 a 21,5 m. La durata di funzionamento resta invariata ed a tale emissione non sono associati inquinanti;

Le lavorazioni dell'attività "Montaggio Motori Sperimentali" saranno, inoltre, ampliate con l'introduzione delle seguenti nuove emissioni:

- ▶ punto di emissione **E58 "Braccio smontaggio cambi/motori (Mont. Motori Sperimentali)** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 1.900 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, 3 h/g di durata e nessun inquinante associato. Tale emissione rientra tra le attività di cui all'art.272 c1 del D.Lgs 152/2006 e smi;
- ▶ punto di emissione **E61 "Sala attrezzeria -Banco sbavatura (Mont. Motori Sperimentali)"** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 5.000 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, 8 h/g di durata e 5 mg/Nmc come limite per l'inquinante "materiale particolato". Al punto di emissione sarà associato un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da un filtro a cartuccia (di cui viene allegata scheda filtro) ed è proposto autocontrollo annuale;

Nell'area "Sperimentazione Ibrido" è prevista l'installazione delle seguenti nuove emissioni:

- ▶ punto di emissione **E59 “Cappa aspirazione area controllo e assemblaggio - Emergenza (Sperimentazione Ibrido)”** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 3.600 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, funzionante solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato;
- ▶ punto di emissione **E60 “Ciclatori - emergenza (Sperimentazione Ibrido)”** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 1.200 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, funzionante solo in caso di emergenza e nessun inquinante associato;
- ▶ punto di emissione **E62 “Laboratorio Elettronici (Sperimentazione Ibrido)”** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 800 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, 8 h/g di durata e 5 mg/Nmc come limite per l’inquinante “materiale particellare”. Al punto di emissione non è associato nessun impianto di abbattimento;
- ▶ punto di emissione **E63 “Banco Elettronici (Sperimentazione Ibrido)”** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: 600 Nmc/h di portata, 21,5 m di altezza, 8 h/g di durata e 5 mg/Nmc come limite per l’inquinante “materiale particellare”. Al punto di emissione non è associato nessun impianto di abbattimento;

Nella domanda di modifica suddetta il gestore, inoltre:

- dettaglia le tipologie dei consumi associati al nuovo reparto;
- specifica che non vi saranno variazioni nella tipologia di rifiuti prodotti rispetto a quelli già classificati e codificati;
- specifica che dal punto di vista dell’impatto acustico i punti di monitoraggio esistenti coprono anche il nuovo edificio e che, pertanto, non vi è la necessità di aggiungerne dei nuovi;
- allega il calcolo aggiornato dei flussi di massa per singoli inquinanti specificando che non vi saranno variazioni significative rispetto a quanto autorizzato;

dato atto che in data 01/07/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico pervenuto in data 20/08/2019 dal Servizio Territoriale ARPAE Distretto Area Sud - Maranello (recante prot. n. 129565) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste;

preso atto della realizzazione del nuovo reparto Centro Tecnico Sviluppo Motopropulsore e Ibrido e che allo stesso non sono legate variazioni rilevanti rispetto ai consumi attuali;

preso atto dell’installazione di n.4 nuove cisterne a doppia parete in inox con rilevatore perdite, si ritiene necessario che il gestore in occasione del prossimo report annuale (Aprile 2020) presenti **planimetria aggiornata dei serbatoi**. Restano valide le prescrizioni ed i monitoraggio riportati in AIA relativi ai serbatoi;

preso atto della dismissione dei punti di emissione **E6 ed E12 del Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT (Tab.5)** si procede all’aggiornamento del rispettivo quadro delle emissioni e piano di monitoraggio autorizzato;

preso atto del refuso segnalato dal gestore in tabella 6 – Piano di Monitoraggio del Reparto Ges, si provvede ad eliminare l’autocontrollo per il parametro “materiale particolato” associato al punto di emissione **E48**;

relativamente alle modifiche apportate al quadro delle emissioni del **Reparto ATLL**:

- per il punto di emissione **E91** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi le date di messa in esercizio ed a regime;
- per i punti di emissione **E45 ed E70** si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in singolo per portata e SOV alla data messa a regime;
- per i punti di emissione **E67, E73, E76, E77, E78 ed E79** per i quali viene ridotto il limite di concentrazione associato all’inquinante SOV, si ritiene sufficiente che il gestore invii la prima analisi di autocontrollo successiva al presente atto di modifica;

relativamente alle modifiche apportate al quadro delle emissioni del **Reparto ATC** si ritiene necessario che il gestore comunichi preventivamente la data in cui verranno fermate le emissioni associate ai punti **E2, E43, E70, E72, E74** i cui impianti associati saranno trasferiti nel nuovo reparto “Centro Tecnico Motopropulsore e Ibrido”. In seguito alla messa in esercizio delle emissioni sopra citate nel nuovo edificio, nel nuovo assetto impiantistico, il gestore dovrà presentare una Planimetria aggiornata per il reparto ATC – Tappezzeria – Sale Prove motori – Motori sperimentali Esperienze – Pilotino, che prenda atto della dismissione di tali emissioni;

relativamente alle modifiche apportate al quadro delle emissioni del **Reparto Compositi**:

- per il punto di emissione **E77** è stata prevista l’installazione di un idoneo filtro a cartucce come richiesto dal CRIAER 4.13.22. e si valuta positivamente la riconferma a 5 mg/Nmc del limite associato all’inquinante materiale particolato”, tale valore limite risulta, infatti, maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.22 ed a quelli imposti dal punto 4.31 dell’Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero, PV pari a 10 mg/Nm³). Il filtro a cartucce è risultato conforme agli standard regionali. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in triplo per portata e materiale particolato alla data di messa a regime. E’ confermato l’autocontrollo annuale;
- per il punto di emissione **E84** si valuta adeguato il filtro a pannelli, non obbligatorio, con un grado di separazione pari al 98% a fronte di un 90% previsto dagli standard regionali. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in singolo per portata alla data di messa a regime;
- per il nuovo punto di emissione **E97** è stata prevista l’installazione di un idoneo filtro a cartucce come richiesto dal CRIAER 4.13.22. Per tale emissione si accetta la proposta del Gestore di fissare un limite per l’inquinante “materiale particolato” pari a 5 mg/Nm³; tale valore limite risulta, infatti, maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.22 ed a quelli imposti dal punto 4.31 dell’Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero, PV pari a 10 mg/Nm³). Il filtro a cartucce è risultato conforme agli standard regionali. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in triplo per portata e materiale particolato alla data di messa a regime. Viene aggiunto al Piano di Monitoraggio autocontrollo annuale per portata e “materiale particolato”;

- per i punti di emissione **E4 ed E92** per i quali sono stati ridotti volontariamente alcuni parametri autorizzati, si ritiene sufficiente che il gestore invii per E4 la prima analisi di autocontrollo successiva al presente atto di modifica e per E92 l'analisi di messa a regime richiesta con atto di 15^a modifica non sostanziale AIA;

Inoltre, la modifica suddetta richiede l'aggiornamento dei parametri autorizzati per l'intera installazione ai sensi dell'art.275 del D.Lgs. 152/2006 per l'attività di pulizia pezzi/superfici con solventi organici (categoria 10 della parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006, con soglia di consumo di solvente superiore a 2 tonnellate/anno); pertanto, saranno aggiornati i parametri autorizzati per tale attività e relative prescrizioni associate riportati nella Det. 4048 del 06/08/2018 di 12^a modifica AIA e ss.mm.;

relativamente ai punti di emissione **E52 ed E53 del Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT** si valutano gli stessi scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico e si ritiene sufficiente che il gestore comunichi le date di messa in esercizio ed a regime;

relativamente al punto di emissione **E30 del Reparto Ges** si confermano i limiti di concentrazione degli inquinanti precedentemente autorizzati (PV = 5 mg/Nm³; NO₂ = 5 mg/Nm³; CO = 4,5 mg/Nm³) in quanto era presente un refuso nella tabella allegata alla domanda di modifica. Inoltre, si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in singolo portata e polveri alla messa a regime. E' confermato l'autocontrollo annuale per polveri e portata;

per i nuovi punti di emissione **E25 ed E26 del Reparto GdV** è stata prevista l'installazione d'idonei filtri a cartucce come richiesto in analogia dal CRIAER 4.13.22. Per tali emissioni si accetta la proposta del Gestore di fissare un limite per l'inquinante "materiale particellare" pari a 5 mg/Nm³; tale valore limite risulta, infatti, maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.22 ed a quelli imposti dal punto 4.31 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero, PV pari a 10 mg/Nm³). Le schede filtro associata ad E25 ed E26 sono autorizzate in deroga, con riferimento alla dichiarazione del produttore di tale sistema filtrante, riportante l'indicazione relativa all'efficienza di abbattimento degli inquinanti di impianti analoghi al presente, già in esercizio presso l'installazione. Tale attestazione dichiara una capacità di riduzione in massa delle polveri non inferiore al 90%. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in triplo per portata e materiale particellare alla data di messa a regime. Sono aggiunti al Piano di Monitoraggio gli autocontrolli annuali per portata e "materiale particellare";

relativamente al punto di emissione **E1 del Reparto Servizi Vari** dall'analisi della scheda filtro e dal ricalcolo senza approssimazioni della velocità di filtrazione, emerge che anche a seguito dell'aumento di portata richiesto le prestazioni del filtro restano invariate rispetto alla situazione precedentemente autorizzata. Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in singolo portata e polveri alla messa a regime. E' confermato l'autocontrollo annuale per polveri e portata;

relativamente al nuovo **Reparto Centro Tecnico Sviluppo Motopropulsore e Ibrido (CTSMI)**:

- per i punti di emissione **E3 – E8 – E12 – E17 – E21 – E26 – E30 – E36 – E42 – E47 – E48 – E52 – E59 – E60**, i quali funzionano solo in caso di emergenza, si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la sola data di messa in esercizio;
- i punti di emissione **E1 – E2 – E4 – E5 – E6 – E7 – E9 – E10 – E11 – E12 – E13 – E14 – E15 – E16 – E18 – E19 – E20 – E22 – E23 – E24 – E25 – E26 – E27 – E28 – E29 – E31 – E32 – E33 – E34 – E35 – E37 – E38 – E39 – E40 – E41 – E43 – E44 – E45 – E46 – E49 – E50 – E51 – E53 – E57 – E58** sono da ritenersi scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico. Si ritiene sufficiente che il gestore comunichi le date di messa in esercizio ed a regime;
- per il punto di emissione **E54** si confermano i limiti di concentrazione degli inquinanti precedentemente autorizzati e proposti dal Gestore ($PV = 5 \text{ mg/Nm}^3$; $NO_2 = 5 \text{ mg/Nm}^3$; $CO = 4,5 \text{ mg/Nm}^3$). Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in singolo per portata e polveri alla messa a regime ed effettui autocontrolli annuali per portata e materiale particellare;
- per il punto di emissione **E55** si conferma il limite di concentrazione degli inquinanti precedentemente autorizzato e proposto dal Gestore ($COV = 75 \text{ mg/Nm}^3$). Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in singolo per portata e COV alla messa a regime ed effettui autocontrolli annuali per portata e COV. Tale emissione sarà aggiunta alle attività di pulizia pezzi/superfici con solventi organici per le quali sono previste specifiche prescrizioni;
- per il punto di emissione **E56** si conferma il limite di concentrazione degli inquinanti precedentemente autorizzato e proposto dal Gestore ($Na_2O = 5 \text{ mg/Nm}^3$). Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in singolo per portata e Na_2O alla messa a regime ed effettui autocontrolli annuali per portata e Na_2O ;
- per il punto di emissione **E61** è stata prevista l'installazione di un idoneo filtro a cartucce come richiesto in analogia dal CRIAER 4.13.22. Per tale emissione si accetta la proposta del Gestore di fissare un limite per l'inquinante Polveri pari a 5 mg/Nm^3 ; tale valore limite risulta, infatti, maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.22 ed a quelli imposti dal punto 4.31 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero PV pari a 10 mg/Nm^3). Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in triplo per portata e materiale particellare alla data di messa a regime. Sono aggiunti al Piano di Monitoraggio gli autocontrolli annuali per portata e "materiale particellare";
- per i punti di emissione **E62 ed E63** che consistono in due aspirazioni nel laboratorio elettronici per piccole attività di saldatura manuali, si accetta la proposta del gestore di fissare un limite per l'inquinante Polveri pari a 5 mg/Nm^3 ; tale valore limite risulta, infatti, maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dal CRIAER 4.13.20 ed a quelli imposti dal punto 4.29 dell'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 e ss.mm. (ovvero PV pari a 10 mg/Nm^3). Si fissano, altresì, i limiti di concentrazione di 5 mg/Nm^3 per l'inquinante "NO₂" e di 10 mg/Nm^3 per l'inquinante "CO". Si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio, effettui analisi in triplo

per portata e materiale particellare alla data di messa a regime. Sono aggiunti al Piano di Monitoraggio gli autocontrolli annuali per portata e “materiale particellare”;

verificato che dal punto di vista delle emissioni in atmosfera non si hanno variazioni significative rispetto ai flussi di massa autorizzati associati a vari inquinanti rispetto a quanto autorizzato nell’atto di Rinnovo AIA. Si rammenta, al gestore che in caso di successive modifiche all’AIA deve sempre tenere in considerazione le variazioni già effettuate delle percentuali dei flussi di massa autorizzati per i singoli inquinanti rispetto all’atto di Rinnovo AIA;

valutato che le modifiche apportate ai punti di scarico suddetti non sono significative e che il gestore:

1. per il nuovo scarico parziale CT, al momento dell’attivazione dello stesso, dovrà effettuare una caratterizzazione mediante analisi chimica. I risultati dovranno essere inviati ad ARPAE di Modena al fine di valutare se necessario prescrivere un monitoraggio per tale tipologia ed, in caso affermativo, per quali parametri;
2. in occasione del prossimo report annuale (Aprile 2020) dovrà trasmettere la planimetria aggiornata dei punti scarico;

verificato che le modifiche comunicate non comporteranno impatti significativi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico, rumore) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

valutato necessario per maggior chiarezza dell’atto autorizzativo, aggiornare e sostituire interamente:

- l’**Allegato V** “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua” alla Det. n. 3600 del 29/09/2016 e ss.mm. a seguito:
 1. dell’aggiunta del nuovo punto di scarico finale n. 20;
 2. dell’aggiunta di nuovi scarichi parziali interni (CN, CO, CP, CQ, CR e CV) e della variazione del recapito finale di uno scarico parziale esistente (BL), associati a tipologie già autorizzate (d-e-f);
 3. del convogliamento allo scarico 13 – Bianche di una nuova tipologia di refluo industriale “Scarico troppo pieno vasche accumulo acque piovane e condensa UTA /laminazione” associato al nuovo scarico parziale CT;
- l’**Allegato IV** “Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Emissioni in atmosfera” (comprensivo delle Tabelle Reparti + relativi Piani di Monitoraggio) a seguito dell’aggiunta di un ulteriore reparto produttivo e delle modifiche apportate a punti di emissione dei reparti già autorizzati;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con **Det. 136 del 28/03/2013 e ss.mm.** a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 05/07/2019 (assunte agli atti con prot. n. 105779), successivamente integrate in data 01/08/2019 (assunte agli atti con prot. n. 121932 del 02/08/2019) mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC";
 - b) le **Sezioni C1, C2 e C3 dell'Allegato I dell'AIA** sono integrate con quanto riportato nel presente atto di modifica e dettagliato in specifico nelle documentazioni agli atti;
 - c) i punti di emissione **E6 ed E12 del Reparto Esperienze, Montaggio Motori e Nuovi Compositi GT (Tab.5)** sono eliminati dal rispettivo quadro delle emissioni e piano di monitoraggio autorizzati, a seguito di dismissione degli impianti associati;
 - d) l'**Allegato IV** "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Emissioni in atmosfera" (comprensivo delle tabelle reparti + relativi Piani di Monitoraggio) e l'**Allegato V** "Quadro Autorizzativo e Piano di Monitoraggio Prelievo Idrico ed Emissioni in Acqua" alla **Det. n. 3600 del 29/09/2016** di 7^a modifica non sostanziale AIA e successive modifiche sono sostituiti interamente dagli allegati al presente atto di modifica;
- che il gestore in occasione del prossimo report annuale (Aprile 2020) trasmetta una **planimetria aggiornata dei punti scarico ed una planimetria aggiornata dei serbatoi**;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, rilasciate dalla Provincia di Modena e dalla SAC ARPAE di

Modena (scadenza al 31/03/2025, a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);”

- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello ed al Comune di Fiorano Modenese per il tramite del SUAP del dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di dare atto che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 14 pagine + n. 2 Allegati e n. 27 Tabelle (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio)

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI ARPAE MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. 14 fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.